
ASSOCIAZIONE SVIZZERA
DI FOOTBALL



Regolamento

per

**istruttori e ispettori degli arbitri
(RIIA)**

Edizione 2001

Osservazione preliminare:

Il genere maschile è usato allo scopo di semplificare ma si riferisce a persone sia di genere maschile che femminile.

A. Generalità

1. Requisiti

- 1.1 L'accesso alla formazione di istruttore o di ispettore è condizionata a un'esperienza pratica in qualità di arbitro.
- 1.2 Ogni istruttore e ispettore deve essere membro di una società dell'ASF.
- 1.3 L'esercizio della funzione di istruttore e di ispettore è limitata al 30 giugno del terzo anno che segue l'età del pensionamento professionale, secondo la pratica nazionale in vigore.
- 1.4 Gli istruttori e gli ispettori devono contribuire a migliorare l'immagine arbitrale verso il pubblico, mantenendo un comportamento e una presentazione esemplari.

B. Istruttori

2. Formazione

- 2.1 La formazione degli istruttori è sottomessa alla responsabilità della CA/ASF e incombe al Servizio delle leghe inferiori.
- 2.2 La CA/ASF approva il profilo delle candidature degli istruttori definiti dal Servizio competente.
- 2.3 L'iscrizione delle candidature alla formazione di istruttore viene effettuata dall'Associazione regionale.
- 2.4 In caso di situazioni controverse, la decisione della CA/ASF, in merito all'ammissione di una candidatura alla formazione di istruttore, è inappellabile.

3. Condizioni di ammissione

- 3.1 L'ammissione alla formazione di istruttore è condizionata dall'esercizio della funzione di arbitro in 2. lega.
- 3.2 L'annuncio della candidatura deve essere effettuato entro due anni dalla cessazione della funzione di arbitro.
- 3.3 Eventuali deroghe sono sottomesse all'accordo della CA/ASF.

4. Esami

- 4.1 Corso centrale 1: durante il corso centrale 1 il candidato deve dimostrare le sue conoscenze teoriche tramite un questionario inerente le regole di gioco.
- 4.2 Corso centrale 2: durante il corso centrale 2 il candidato deve dimostrare le sue conoscenze teoriche tramite un questionario inerente le regole di gioco e regolamenti dell'ASF.
Inoltre, deve dimostrare, tramite esercizi pratici, le sue conoscenze dei principi metodologici inerenti la concezione e l'organizzazione di manifestazioni legate alla formazione e al perfezionamento.
- 4.3 Dopo aver effettuato il corso centrale 2, il candidato deve superare una lezione d'esame secondo le direttive dell'Associazione regionale.
- 4.4 Il superamento del corso centrale 2 e della lezione d'esame sono le condizioni per l'ottenimento del diploma di istruttore da parte del candidato-istruttore.

5. Esaminatori

- 5.1 I membri della CA/ASF e i responsabili della formazione fungono da esaminatori in occasione dei corsi centrali 1 e 2.
- 5.2 I membri della CA/ASF, dei differenti servizi e del corpo insegnante per la formazione degli istruttori fungono da esaminatori per la lezione d'esame.

6. Qualifica

- 6.1 Nella misura in cui non sono state fissate altre condizioni minime, gli esaminatori devono valutare ogni tema d'esame in funzione dei seguenti criteri: molto buono, buono, soddisfacente o insufficiente.
- 6.2 L'esame è considerato superato se le prestazioni del candidato sono state giudicate almeno soddisfacenti in tutte le prove prese in considerazione.
- 6.3 La parte dell'esame giudicata insufficiente può essere ripetuta dal candidato una sola volta e questo al più presto sei mesi dopo la prima prova.
- 6.4 Il risultato dell'esame viene comunicato al candidato e all'Associazione regionale per iscritto da parte della CA/ASF.
- 6.5 La decisione della CA/ASF in merito al risultato finale dell'esame è definitiva. Questa decisione non può essere oggetto di ricorso.

7. Tessera di legittimazione

- 7.1 All'inizio della sua formazione, l'istruttore riceve una tessera di legittimazione che gli dà diritto all'entrata gratuita (posti seduti) a tutte le manifestazioni organizzate dall'ASF o da una delle società affiliate ad essa (ad eccezione delle partite organizzate dall'UEFA).
- 7.2 Per alcune partite, l'ASF e le sue società possono esigere che il diritto all'entrata gratuita sia sottomessa a una preventiva domanda scritta nel rispetto dei termini stabiliti.
- 7.3 Al termine di una formazione superata con successo, l'istruttore riceverà un diploma.
- 7.4 Un istruttore ha diritto a una tessera di legittimazione di istruttore-veterano quando, al momento delle sue dimissioni, ha funzionato per almeno 20 anni quale istruttore, a partire dalla data del corso centrale 1.

8. Impiego

- 8.1 Un istruttore può essere convocato per i seguenti compiti:
- Direzione di corsi di formazione e di perfezionamento per arbitri e arbitri-debuttanti
 - Direzione di corsi di formazione e di perfezionamento per arbitri-assistenti
 - Amministrazione di corsi sulle regole
 - Relatore in occasione di corsi di formazione per allenatori del Dipartimento Tecnico
 - Ispettore degli arbitri
- 8.2 L'istruttore ha l'obbligo di dar seguito a tutte le convocazioni emesse dall'autorità competente nell'ambito di un'attività legata all'istruzione.
- 8.3 Un istruttore non è autorizzato a partecipare in qualità di istruttore a un corso d'ordine tecnico in Svizzera come pure all'estero senza la preventiva autorizzazione della CA/ASF o dell'Associazione regionale.
- 8.4 La CA/ASF fissa in direttive particolari le esigenze minime a cui un istruttore deve adempiere per stagione, onde poter calcolare la sua anzianità di servizio quale istruttore.

9. Perfezionamento

- 9.1 L'istruttore ha l'obbligo di partecipare ai corsi di formazione e di perfezionamento prescritti dalla CA/ASF o dall'Associazione regionale.
- 9.2 L'istruttore ha l'obbligo di assicurare personalmente il suo perfezionamento in materia di regole di gioco.

10. Pubblicazioni

- 10.1 Per ogni pubblicazione di ordine tecnico che non è destinata a un corso di formazione e di perfezionamento prescritto dalla CA/ASF o da un'Associazione regionale, l'istruttore è tenuto a richiedere preventivamente l'accordo della CA/ASF.
- 10.2 L'istruttore è responsabile delle sue dichiarazioni, d'ordine tecnico, fatte durante i corsi di formazione e di perfezionamento.

11. Indennità

L'indennità della funzione di istruttore è fissata dalle direttive pubblicate nel prontuario delle indennità dell'ASF.

12. Misure disciplinari

- 12.1 La competenza per lo stralcio di un istruttore dall'elenco degli istruttori e il ritiro della tessera di legittimazione di istruttore-veterano appartiene esclusivamente alla CA/ASF (Art. 63 degli Statuti dell'ASF).
- 12.2 L'Associazione regionale può presentare, alla CA/ASF, una domanda di stralcio di un istruttore dall'elenco degli istruttori. La richiesta dovrà essere motivata e accompagnata dalla presa di posizione orale o scritta della persona interessata.
- 12.3 Una decisione di stralcio da parte della CA/ASF per insufficienza tecnica (prestazioni insufficienti, mancata partecipazione ai corsi obbligatori di formazione e di perfezionamento, mancato seguito alle convocazioni ecc.) è inappellabile.
- 12.4 Contro tutte le altre decisioni di stralcio da parte della CA/ASF, per esempio infrazioni gravi ai propri doveri o a comportamento grossolano/antisportivo nell'esercizio della sua funzione, l'istruttore dispone dei mezzi di ricorso fissati dalle disposizione del Regolamento sulla procedura contenziosa, presso il Tribunale sportivo dell'ASF.
- 12.5 Lo stralcio dall'elenco ufficiale degli istruttori secondo il punto 12.4 del Regolamento per istruttori-arbitri comporta la cessazione automatica di tutte le altre funzioni nell'ambito dell'arbitraggio. Con il suo stralcio l'istruttore perde il suo diritto alla tessera di legittimazione quale istruttore-veterano.

C. Ispettori

13. Ripartizione

- 13.1 Gli ispettori sono ripartiti secondo i seguenti criteri:
- Ispettori degli arbitri delle leghe superiori (Punto 14);
 - Ispettori degli arbitri-assistenti delle leghe superiori (Punto 18);
 - Ispettori degli arbitri-talenti e dei loro assistenti (Punto 22);
 - Ispettori degli arbitri e degli arbitri assistenti delle leghe inferiori (Punto 26);
 - Accompagnatori degli arbitri (Punto 32).

14. Ispettori degli arbitri delle leghe superiori

- 14.1 Su proposta del Servizio delle leghe superiori, la CA/ASF nomina gli ispettori degli arbitri delle leghe superiori.
- 14.2 I membri della CA/ASF e del Servizio delle leghe superiori appartengono d'ufficio ai quadri degli ispettori degli arbitri delle leghe superiori.

15. Condizioni d'ammissione

- 15.1 La nomina a ispettore degli arbitri di lega superiore è condizionata a un'attività di almeno tre anni quale arbitro di lega superiore, terminata da non più di due anni ma almeno da sei mesi e al possesso del diploma di istruttore.
- 15.2 Se l'attività di arbitro è terminata da più di due anni, sussiste la possibilità tramite la funzione di ispettore degli arbitri-talenti (vedi cifra 23) di essere promosso nei quadri delle leghe superiori a condizione che le altre condizioni esplicitamente indicate alla cifra 15.1 siano adempite.

16. Formazione e perfezionamento

- 16.1 Gli ispettori degli arbitri delle Leghe superiori hanno l'obbligo di partecipare ai corsi di formazione e di perfezionamento del Servizio delle leghe superiori.
- 16.2 La partecipazione ai corsi di formazione e di perfezionamento del Servizio delle leghe superiori non dispensa dall'obbligo di partecipare ai corsi di formazione e di perfezionamento dell'Associazione regionale.
- 16.3 La CA/ASF può accordare delle deroghe.

17. Convocazioni e indennità

- 17.1 Il Servizio delle leghe superiori decide sull'impiego degli ispettori.
- 17.2 La convocazione per l'ispezione di un arbitro comprende, se non è prevista un'ispezione particolare degli arbitri-assistenti, anche la loro prestazione.
- 17.3 Può essere anche ordinata, congiuntamente con l'ispezione dell'arbitro, un'ispezione speciale sulla sicurezza. La CA/ASF emette a questo scopo le direttive necessarie.
- 17.4 La convocazione del Servizio delle leghe superiori ha la priorità su quella dell'Associazione regionale.
- 17.5 Le indennità sono fissate nel prontuario delle indennità dell'ASF.

18. Ispettori degli arbitri-assistenti delle Leghe superiori

- 18.1 Su proposta del Servizio delle leghe superiori, la CA/ASF nomina gli ispettori specializzati per gli arbitri-assistenti delle leghe superiori.

19. Condizione d'ammissione

- 19.1 La nomina di ispettore specializzato degli arbitri-assistenti è condizionata a un'attività di assistente FIFA o a un'attività di almeno tre anni come arbitro-assistente di Lega nazionale, che non deve essere terminata da più di due anni ma almeno da sei mesi, e al possesso del diploma di istruttore.

20. Formazione e perfezionamento/Convocazioni/Indennità

- 20.1 La formazione e il perfezionamento, la convocazione e le indennità sono elencate nelle direttive del Servizio delle leghe superiori per gli ispettori delle leghe superiori.

21. Misure disciplinari

- 21.1 Eventuali misure disciplinari contro gli ispettori sono oggetto di una richiesta del Servizio delle leghe superiori all'indirizzo della CA/ASF.
- 21.2 Le misure disciplinari della CA/ASF sono definite nell'art. 63, punto 4 degli statuti dell'ASF.

22. Ispettori per gli arbitri e arbitri-assistenti del Servizio dei talenti

- 22.1 Su proposta del servizio dei talenti, la CA/ASF nomina gli ispettori per gli arbitri-talenti e i loro assistenti.
- 22.2 I membri della CA/ASF e del Servizio dei talenti appartengono d'ufficio ai quadri degli ispettori dei talenti.

23. Condizioni d'ammissione

- 23.1 La nomina quale ispettore degli arbitri-talenti è condizionata a un'attività di almeno tre anni come arbitro o arbitro-assistente in Lega nazionale, che non dev'essere terminata da più di quattro anni ma almeno da sei mesi, e al possesso del diploma di istruttore.
- 23.2 I presidenti delle commissioni arbitri regionali non possono far parte dei quadri degli ispettori per gli arbitri talenti.

24. Formazione e perfezionamento

- 24.1 Gli ispettori degli arbitri-talenti hanno l'obbligo di partecipare ai corsi di formazione e di perfezionamento del Servizio dei talenti.
- 24.2 La partecipazione ai corsi di formazione e di perfezionamento del Servizio dei talenti non dispensa dall'obbligo di partecipare ai corsi di formazione e di perfezionamento dell'Associazione regionale.

25. Convocazioni e indennità

- 25.1 Il Servizio dei talenti decide sull'impiego degli ispettori.
- 25.2 La convocazione per l'ispezione di un arbitro comprende, se un'ispezione particolare degli arbitri-assistenti non è prevista, anche le loro prestazioni.
- 25.3 La convocazione del Servizio dei talenti ha la priorità su quella dell'Associazione regionale.
- 25.4 Le indennità sono fissate nel prontuario delle indennità dell'ASF.

26. Ispettori degli arbitri delle leghe inferiori

- 26.1 La nomina degli ispettori degli arbitri delle leghe inferiori compete alle Associazioni regionali.

27. Condizioni d'ammissione

- 27.1 La nomina di ispettore degli arbitri delle leghe inferiori è condizionata alla formazione di istruttore o a un'attività di arbitro con la qualifica di 3. Lega.
- 27.2 L'inizio della funzione di ispettore non può aver luogo più di due anni dopo la cessazione dell'attività quale istruttore, arbitro o arbitro-assistente.

28. Qualifica

- 28.1 Le Associazioni regionali possono fissare indipendentemente i criteri di qualifica per l'impiego degli ispettori delle leghe inferiori.

29. Formazione e perfezionamento

- 29.1 La formazione e il perfezionamento incombono alle Associazioni regionali.
- 29.2 Gli ispettori hanno l'obbligo di partecipare ai corsi di formazione e di perfezionamento prescritti dalle Associazioni regionali.

30. Convocazione

- 30.1 L'associazione regionale decide sull'impiego degli ispettori.
- 30.2 L'ispettore è tenuto a dar seguito alle convocazioni.

31. Misure disciplinari

- 31.1 La competenza per lo stralcio di un ispettore appartiene unicamente alla CA/ASF (Art. 63 degli Statuti dell'ASF).
- 31.2 L'Associazione regionale può presentare, alla CA/ASF, una domanda di stralcio di un ispettore. La richiesta dovrà essere motivata e accompagnata da una presa di posizione orale o scritta della persona interessata.
- 31.3 Una decisione di stralcio da parte della CA/ASF per insufficienza tecnica (prestazioni insufficienti, mancata partecipazione ai corsi obbligatori di formazione e di perfezionamento, mancato seguito alle convocazioni, ecc.) è inappellabile.
- 31.4 Contro tutte le altre decisioni di stralcio da parte della CA/ASF, per esempio infrazioni gravi ai propri doveri o comportamento grossolano/antisportivo nell'esercizio della sua funzione, l'ispettore dispone dei mezzi di ricorso fissati dalle disposizioni del Regolamento sulla procedura contenziosa, presso il Tribunale sportivo dell'ASF.
- 31.5 Lo stralcio di un ispettore secondo la cifra 31.4 del Regolamento per istruttori e ispettori degli arbitri comporta la cessazione automatica di tutte le altre funzioni nell'ambito dell'arbitraggio. Con il suo stralcio l'ispettore perde il suo diritto alla tessera di arbitro-veterano.

32. Accompagnatore

- 32.1 Le seguenti persone possono funzionare come accompagnatori degli arbitri-debuttanti:
- Gli istruttori
 - Gli ispettori
 - Gli arbitri sperimentati
- 32.2 L'attività di accompagnatore può essere esercitata dopo la cessazione della funzione di arbitro attivo.

33. Formazione e perfezionamento

- 33.1 La formazione e il perfezionamento sono di competenza dell'Associazione regionale.

34. Impiego

- 34.1 L'accompagnatore facilita l'inizio dell'attività di un arbitro-debuttante. Lo accompagna nelle sue prime convocazioni e l'aiuta nell'eseguire i lavori amministrativi.

D. Disposizioni finali

35. Contraddizione

- 35.1 Tutte le direttive esistenti in contraddizione con il presente regolamento sono abolite. Nel caso di divergenza testuale, fa fede l'edizione in lingua tedesca.
36. Questo regolamento è stato approvato dal Comitato Centrale dell'ASF il 16 marzo 2001. Entra in vigore immediatamente e sostituisce l'edizione del 1992.

ASSOCIAZIONE SVIZZERA FOOTBALL

Il presidente centrale: Il segretario generale:
Avv. Ralph Zloczower Peter Gilliéron

Muri, 16.03.2001